

Determina di nomina a Messo Notificatore (L. 296/2006)

9 Settembre 2010

Il testo sotto riportato si riferisce alla nomina di Messo Notificatore previsto dalla L. 296/2006 (Finanziaria 2007)

COMUNE di _____

(Provincia di _____)

Settore _____

Prot. n. _____

Oggetto: Nomina del Sig. _____ quale **MESSO NOTIFICATORE** ai sensi della Legge n. 296 del 27.12.2006, art. 1 commi 158, 159, 160 e 161.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TRIBUTI

VISTO l'art. 1 della Legge n. 296 del 27.12.2006, (Finanziaria per il 2007), commi 158, 159, 160 e 161, che testualmente recitano:

- **Comma 158.** "Per la notifica degli atti di accertamento dei tributi locali e di quelli afferenti le procedure esecutive di cui al testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, e successive modificazioni, nonché degli atti di invito al pagamento delle entrate extratributarie dei comuni e delle province, ferme restando le disposizioni vigenti, il dirigente dell'ufficio competente, con provvedimento formale, può nominare uno o più messi notificatori".
- **Comma 159.** "I messi notificatori possono essere nominati tra i dipendenti dell'amministrazione comunale o provinciale, tra i dipendenti dei soggetti ai quali l'ente locale ha affidato, anche disgiuntamente, la liquidazione, l'accertamento e la riscossione dei tributi e delle altre entrate ai sensi dell'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, nonché tra soggetti che, per qualifica professionale, esperienza, capacità ed affidabilità, forniscono idonea garanzia del corretto svolgimento delle funzioni assegnate, previa, in ogni caso, la partecipazione ad apposito corso di formazione e qualificazione, organizzato a cura dell'ente locale, ed il superamento di un esame di idoneità".
- **Comma 160.** Il messo notificatore esercita le sue funzioni nel territorio dell'ente locale che lo ha nominato, sulla base della direzione e del coordinamento diretto dell'ente ovvero degli affidatari del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e delle altre entrate ai sensi dell'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni. Il messo notificatore non può farsi sostituire né rappresentare da altri soggetti.
- **Comma 161.** Gli enti locali, relativamente ai tributi di propria competenza, procedono alla rettifica delle dichiarazioni incomplete o infedeli o dei parziali o ritardati versamenti, nonché all'accertamento d'ufficio delle omesse dichiarazioni o degli omessi versamenti, notificando al contribuente, anche a mezzo posta con raccomandata con avviso di ricevimento, un apposito avviso motivato.

Gli avvisi di accertamento in rettifica e d'ufficio devono essere notificati, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento sono stati o avrebbero dovuto essere effettuati. Entro gli stessi termini devono essere contestate o irrogate le sanzioni amministrative tributarie, a norma degli articoli 16 e 17 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, e successive modificazioni.

CONSIDERATO:

1. che la nomina deve essere effettuata ai sensi dell'art. 1, comma 159 della Legge n. 296 del 27.12.2006, dal Dirigente dell'Ufficio competente, previa partecipazione ad apposito corso di formazione e qualificazione, organizzato a cura dell'ente locale, e il superamento di un esame di idoneità.
2. che il Sig. _____ (inserire la qualifica) è stato autorizzato a partecipare all'apposito corso di formazione organizzato da _____
3. che il suddetto corso ha avuto la durata di __ giorni per complessive ore __, a conclusione del quale il Sig. _____ è stato sottoposto ad esame finale conseguendo il seguente risultato: " _____ " come risulta dal relativo attestato rilasciato da _____ che viene acquisito agli atti d'ufficio di questo Ente, e che pertanto è da ritenersi idoneo;

RAVVISATA, pertanto la necessità di procedere alla nomina del Sig. _____ quale **MESSO NOTIFICATORE**, ai sensi del comma 158 dell'art. 1, il quale sarà competente per la notifica degli atti di accertamento dei tributi locali e di quelli afferenti le procedure esecutive di cui al Testo Unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, e successive modificazioni, nonché degli atti di invito al pagamento delle entrate extratributarie;

NOMINA

Il Sig. _____ nato a _____ il _____ (inserire la qualifica) quale **MESSO NOTIFICATORE** di questo Comune ai sensi del comma 158 dell'art. 1, il quale sarà competente per la notifica degli atti di accertamento dei tributi locali e di quelli afferenti le procedure esecutive di cui al Testo Unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, e successive modificazioni, nonché degli atti di invito al pagamento delle entrate extratributarie, su tutto il territorio Comunale.

Data _____

IL DIRIGENTE

Modulo per richiesta rimborso spese - anno 2010

9 Settembre 2010

Nel rimborso delle spese ricadono i costi degli spostamenti, e quindi di treni, automobili ed aerei, nonché dei mezzi pubblici. Vi sono inoltre i costi di vitto e alloggio, effettuati in strutture di ristorazione ed alberghiere.

E' importante, al fine di ottenere il dovuto rimborso delle spese di viaggio, di tenere nota accurata di ogni spesa, redigendone una opportuna nota spese, con i seguenti dati:

- data in cui la spesa è effettuata
- luogo in cui la spesa è effettuata
- importo della spesa effettuata
- documentazione allegata comprovante l'importo (fattura o ricevuta)

Tale nota spese sarà poi consegnata/inviata all'Unità Operativa Vicolo Quasimodo 34 - 35020 Albignasego PD.

Scarica il modulo: [Prospetto rimborso spese 2010](#)

I costi chilometrici per utilizzo di mezzi di trasporto di proprietà

Tariffe ACI e trasferte nel comune

Nella realtà è frequente rilevare l'erogazione e la contabilizzazione di rimborsi chilometrici per l'utilizzo da parte di dipendenti e parasubordinati di mezzi di trasporto propri per conto e nell'interesse delle imprese in cui operano.

Il relativo costo viene determinato in base alle percorrenze e prendendo come riferimento le tariffe ACI che sono determinate in base ai seguenti parametri:

- categoria del veicolo utilizzato (autovettura, motociclo, ciclomotore, fuoristrada, autofurgone);
- elenco delle marche automobilistiche;
- tipo di alimentazione (es. benzina, gasolio, ecc.);
- periodo di utilizzo del veicolo.

In linea generale l'utilizzo da parte di dipendenti e parasubordinati di veicoli propri genera in loro favore il diritto al riconoscimento di un'indennità chilometrica a titolo di **rimborso spese**.

La stessa viene calcolata in base ai seguenti due elementi:

- **percorrenza** effettuata per conto dell'impresa, determinata in chilometri;
- **costo chilometrico** oggettivamente attribuibile al tipo di mezzo utilizzato.

Va preliminarmente precisato che se viene riconosciuto un costo superiore rispetto a quello effettivo per l'impiego di autoveicoli personali del dipendente o parasubordinato, il maggiore importo rispetto

alla tariffa ACI genera un *fringe benefit* che deve venire computato fra gli emolumenti imponibili delle retribuzioni o dei corrispettivi, sia ai fini fiscali che previdenziali. È parimenti considerato *fringe benefit* il corrispettivo erogato che non risulti analiticamente giustificato in base alla percorrenza effettiva del mezzo per finalità aziendali.

L'utilizzo dell'auto del dipendente o parasubordinato può riguardare trasferte:

- poste in essere **nel territorio del comune** sede di lavoro;
- relative a tragitti fatti al di **fuori del comune** sede di lavoro.

Trasferte nel comune

In linea generale l'indennità chilometrica corrisposta per trasferte nel comune sede di lavoro costituisce sempre un emolumento imponibile ai fini IRPEF e per il calcolo dei contributi previdenziali.

Invece l'indennità chilometrica corrisposta per trasferte fatte con utilizzo di autovetture del dipendente e parasubordinato è considerata un rimborso spese e non va assoggettata a ritenute previdenziali e fiscali quando il relativo ammontare non supera il limite determinato dalla Tariffa ACI con riferimento al veicolo usato.

In ogni caso l'indennità in esame deve risultare esposta nel Libro Unico del lavoro, e deve venire documentata con un prospetto analitico predisposto e sottoscritto dal soggetto utilizzatore.

Le relate di notifica anno 2010

9 Settembre 2010

Le relate di notifica devono essere, in calce all'atto, correttamente compilate (complete del Cognome e Nome del Messo Comunale e della sua qualifica, possibilmente a stampa o con timbro, oltre che della di lui sottoscrizione) sia sull'originale che sulla copia che è consegnata al destinatario o chi per lui o depositata nella Casa Comunale.

Si ricorda, inoltre, la grande importanza della relazione di notifica ai sensi dell'[art. 148](#) del c.p.c..

[MODULISTICA: Relate 2010](#)